



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **102**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Definizione delle Linee strategiche per l'evoluzione del Sistema informativo ambientale e territoriale (SIAT) e modifiche alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2664/2008.

Il giorno **29 Gennaio 2010** ad ore **08:35** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

ALBERTO PACHER
MARTA DALMASO
MAURO GILMOZZI
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
TIZIANO MELLARINI
ALESSANDRO OLIVI
FRANCO PANIZZA
UGO ROSSI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

il Sistema Informativo Ambiente e Territorio (SIAT) rappresenta il database conoscitivo ed il sistema complessivo di gestione e validazione dei dati territoriali, finalizzato a supportare l'attività decisionale nella pianificazione, gestione e governo dell'ambiente e del territorio sia in ambito locale che nel confronto con le politiche nazionali ed europee.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2664 del 17 ottobre 2008 è stato approvato il "Progetto di potenziamento del SIAT" che definisce il sistema informativo in oggetto, propone l'architettura organizzativa e le linee guida dell'infrastruttura tecnologica, definisce le regole comuni che riguardano la base informativa del SIAT, tracciando altresì le linee di evoluzione del sistema informativo in oggetto.

In particolare, la succitata deliberazione fissa in una Infrastruttura di Dati Territoriali (IDT) multilivello l'architettura di riferimento destinata a fornire i servizi nell'ambito territoriale provinciale, prevedendo come principale attività l'implementazione del Geodatabase geografico condiviso.

Una Infrastruttura di Dati Territoriali rappresenta l'insieme di dati territoriali (cioè informazioni geograficamente localizzate), della documentazione relativa a questi dati (i metadati), degli strumenti per visualizzare ed accedere ai dati, nonché degli accordi organizzativi e politici a scala locale, regionale, nazionale e transnazionale finalizzati a coordinare la raccolta e l'interscambio delle informazioni nell'ottica di un modello concettuale condiviso.

Una Infrastruttura di Dati Territoriali costituisce uno strumento di fondamentale importanza per la governance di un territorio in quanto ne consente un'analisi più puntuale, un controllo più efficace, una pianificazione più attenta alle esigenze del territorio e fornisce al tempo stesso le basi per la creazione di un vasto spettro di servizi in grado di garantire la gestione integrata dei dati e servizi geografici di una pubblica amministrazione, l'accesso da parte dei cittadini ai dati territoriali, ovvero ai fini della realizzazione di tutti quei servizi che dipendono dall'accesso integrato a diverse banche dati contenenti informazioni di carattere spaziale o statistico relative ad un territorio, secondo meccanismi di interoperabilità e sussidiarietà.

Attraverso l'implementazione di un'Infrastruttura di Dati Territoriali a scala provinciale la Provincia diviene promotrice di una governabilità del territorio, basata sui principi dell'interoperabilità ed ispirata a logiche comuni e condivise, sviluppando a tal fine un sistema federato territoriale a supporto dei processi di pianificazione, gestione e controllo nel rispetto delle autonomie e competenze settoriali dei diversi attori che producono e utilizzano il dato geografico nel territorio provinciale.

In tal senso l'adozione di una Infrastruttura di Dati Territoriali realizza operativamente il SIAT quale progetto funzionale /strategico avente caratteristica di "Progetto di sistema", ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 911 del 24 aprile 2009.

L'impianto dell'IDT provinciale, individuato specificatamente nel corso del 2007/2008 in ambito SIEP, si basa sui principi espressi dalla Direttiva europea Inspire (Direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2007), rielaborati a livello nazionale da Intesagis e recepiti dal Centro nazionale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione ed è impostato secondo il modello dettagliatamente descritto nel Documento "Linee Strategiche SIAT-IDT", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1).

Il succitato Allegato 1 illustra altresì tre scenari esemplificativi di "risultato" che riguardano il funzionamento del nuovo SIAT alla fine del percorso evolutivo, in termini di gestione dei dati geografici da parte delle Stazioni SIAT, accesso ai dati ed utilizzo interno all'amministrazione, e diffusione e condivisione delle informazioni con l'esterno.

Nella cornice di riferimento sin qui descritta, il SIAT rappresenta il nucleo iniziale e la sua evoluzione prevede in prima battuta l'implementazione di un database geografico e del relativo modello dati, al fine di sistematizzare l'interscambio di dati tra le strutture competenti all'interno dell'amministrazione provinciale e di regolamentare i flussi di aggiornamento medesimi. Successivamente, il sistema si aprirà all'interscambio di dati con gli attori del territorio provinciale tramite la stipula di accordi.

Ai fini della riorganizzazione del SIAT secondo un modello di Infrastruttura di Dati Territoriali, il SIAT-IDT appunto, nel Documento recante le Linee strategiche sono proposte alcune macroattività orientate a supportare gli scenari di evoluzione attraverso misure di tipo istituzionale, organizzativo e tecnico, che tengono conto del contesto provinciale e di tutti gli attori coinvolti nel Progetto SIAT-IDT.

In particolare, secondo il percorso illustrato nel Paragrafo 4 dell'Allegato 1, le macroattività da porre in essere sono articolate secondo il seguente cronogramma:

- nel *breve termine* (entro un anno), le misure risultano preposte alla realizzazione di un progetto esecutivo per il nuovo modello SIAT-IDT, finalizzato a rendere ufficiali e cogenti le scelte tecnico/organizzative ed alla valorizzazione dell'esistente;
- nel *medio termine* (entro tre anni), le misure sono incentrate sulla valorizzazione del nuovo database topografico PAT e dei database geografici, attraverso la corretta utilizzazione all'interno della Provincia;
- nel *lungo termine* (entro cinque anni), le misure da attuare sono rivolte alla concreta realizzazione dell'Infrastruttura di Dati Territoriali del territorio trentino, affinché si possano definire dati, tecnologie e regole per l'interscambio di informazioni, predisponendo altresì un piano per il dispiegamento di strumenti organizzativi, economici e tecnologici che permettano agli enti locali trentini di partecipare alla IDT provinciale.

Come ricordato in precedenza, la prima attività prevista riguarda l'implementazione di un database geografico del SIAT che dovrà contenere, oltre ai

dati di settore che sono utili trasversalmente a più Stazioni, tutti i dati di base che descrivono il territorio provinciale e che costituiscono il punto di partenza condiviso per le Stazioni SIAT, quale riferimento territoriale di altre informazioni gestite dalle strutture provinciali.

Atteso peraltro che tali dati costituiranno la nuova cartografia numerica rappresentando, di fatto, il nucleo centrale del futuro database geografico del SIAT, va dato atto che viene delineandosi in tal senso una nuova modalità di costituzione della cartografia numerica, ovvero della Cartografia Topografica generale Provinciale (CTP), non più statica bensì aggiornabile a seguito delle modifiche apportate al database topografico da parte delle Stazioni SIAT, titolari dei dati di relativa competenza.

Ciò premesso, posto che al momento si attende l'aggiornamento generale dell'attuale Carta Topografica generale (CTP00), si rende necessario adottare delle misure transitorie che assicurino l'operatività delle singole Stazioni nella stesura delle carte di settore che necessitano della CTP00 come base cartografica. Considerata peraltro l'urgenza da parte del Dipartimento Protezione Civile e Infrastrutture e del Dipartimento Urbanistica e Ambiente di rappresentare la Carta della Pericolosità sui dati della cartografia di base che risulti quanto più possibile aderente alla realtà, si propone di individuare in capo al Servizio Geologico la funzione operativa di aggiornamento di tutti i tematismi presenti nell'attuale CTP00 per tutto il territorio provinciale dando priorità a quelli afferenti la "pericolosità". Tale attività sarà svolta dal Servizio Geologico, su indicazione della Segreteria del SIAT, in collaborazione con la stessa e con i Servizi provinciali secondo la rispettiva competenza sui dati, ai fini della costituzione della nuova Carta Topografica generale. La Segreteria del SIAT stabilirà le priorità sui tematismi da aggiornare mentre le modalità saranno concordate col Servizio Geologico.

A tal fine si ritiene opportuno che si proceda all'aggiornamento dei dati, avvalendosi, tra l'altro, delle informazioni derivanti dal rilievo laseraltimetrico (LIDAR), quale modello digitale tridimensionale delle superfici naturali e antropizzate collaudato e caratterizzato da un'accuratezza submetrica e disponibile per l'intero territorio provinciale dal quale è possibile aggiornare e dettagliare i tematismi aumentandone la qualità.

Al fine di procedere in maniera armonizzata tra le singole Stazioni, portando a fattor comune priorità, risorse e tempistiche, gli aggiornamenti di cui sopra -in fase transitoria a valere sulla CTP00- saranno condotti operativamente dal Servizio Geologico con il supporto della costituenda Segreteria del SIAT e quindi periodicamente comunicati dalla Segreteria del SIAT al Gruppo Guida interdipartimentale. A seguito del parere favorevole rilasciato dal Gruppo Guida interdipartimentale, gli aggiornamenti in oggetto verranno trasmessi al competente Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio ai fini della proposizione all'approvazione della Giunta provinciale e successivamente recepiti nella nuova Carta Topografica generale, secondo il processo riportato nell'Allegato 2 denominato "Processo di aggiornamento della Carta Topografica Generale provinciale (CTP00)", che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

Con riferimento agli aspetti più propriamente organizzativi, alla luce di quanto sin qui premesso, va ora dato atto come alcuni cambiamenti verificatisi nel

quadro istituzionale di riferimento, legati in particolare alla riorganizzazione delle strutture provinciali avvenuta con la nuova Legislatura e parallelamente alla nuova mission della società Informatica Trentina S.p.A. nella direzione di strumento di sistema per lo sviluppo e l'innovazione del sistema informativo del settore pubblico provinciale (SIEP), inducono a riconsiderare alcuni aspetti organizzativo-gestionali in ordine alla Segreteria Tecnica del SIAT, rispetto a quanto previsto e designato in proposito dal "Progetto di Potenziamento del SIAT", allegato alla summenzionata deliberazione della Giunta provinciale n. 2664/2008.

In particolare, con riferimento alla sua collocazione, alla sua composizione ed alle sue funzioni, si propone anzitutto di modificare la denominazione eliminando la qualificazione "tecnica" a favore di una accezione più ampia optando per la nuova denominazione "Segreteria del SIAT", attese le funzioni organizzative e non meramente tecniche alla stessa attribuite.

Considerato inoltre che il riconoscimento del dato cartografico e la sua interpretazione e trasformazione ad informazione si basano su ulteriori processi, servizi ed infrastrutture dell'intero sistema informativo elettronico provinciale (SIEP), la cui competenza è attribuita al neo costituito Dipartimento Innovazione, Ricerca e ICT, si ritiene opportuno incardinare la predetta Segreteria del SIAT presso il Dipartimento Innovazione, Ricerca e ICT, assicurando l'operatività della stessa, il collegamento funzionale con il Gruppo Guida interdipartimentale e l'indipendenza rispetto alle Stazioni SIAT, attribuendo alla Segreteria stessa un ruolo super partes.

Relativamente alle funzioni da attribuirsi alla Segreteria del SIAT, da un lato si considerano confermate le attività organizzative, le attività di segreteria e le attività istruttorie già in capo alla stessa e dall'altro si propone un ampliamento ed una rivisitazione delle attività di coordinamento, ricomprendendo le attività seguenti:

- armonizzazione concettuale e logica della base dati del SIAT, anche con:
 - le banche dati degli altri sistemi informativi territoriali provinciali;
 - le banche dati degli altri sistemi informativi territoriali extraprovinciali (nazionali ed europei);
- supervisione dell'applicazione delle regole del S.I.A.T.;
- gestione dell'elenco dei tematismi, della loro classificazione tematica e della loro associazione alle Stazioni, anche attraverso il catalogo dei metadati;
- promozione di tematismi trasversali che non siano già di competenza di Stazioni, anche attraverso l'assegnazione dei tematismi a una o più Stazioni;
- monitoraggio delle attività dei Gruppi di lavoro tecnici;
- risoluzione di problematiche trasversali a tutte le Stazioni.

In relazione alla composizione della Segreteria del SIAT si propone che la stessa risulti composta come segue:

- da due referenti del Dipartimento Innovazione, Ricerca e ICT,
- da un referente del Dipartimento Protezione Civile e Infrastrutture (prioritariamente del Servizio Geologico),
- da un referente del Dipartimento Risorse Forestali e Montane (prioritariamente del Servizio Foreste e Fauna o Servizio Bacini Montani),
- da un referente del Dipartimento Urbanistica e Ambiente (prioritariamente del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio),
- da un referente dell' Agenzia Provinciale per la Protezione dell' Ambiente,

precisando che i nominativi saranno indicati dai Dirigenti Generali dei Dipartimenti interessati a valle dell'approvazione del presente provvedimento.

Altresì, al fine di consentire un allineamento tra gli indirizzi della Segreteria del SIAT e le esigenze delle distinte Stazioni SIAT, si evidenzia l'opportunità di organizzare delle riunioni plenarie tra la Segreteria ed il Gruppo dei Referenti Provinciali delle Stazioni SIAT, con cadenza almeno quadrimestrale.

Tenuto conto delle modifiche organizzative di cui si è detto sopra, si propone di riapprovare *ex novo* il Documento "Progetto di Potenziamento del SIAT" secondo i contenuti aggiornati proposti nell'Allegato 3 ugualmente denominato e costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti compiutamente indicati in narrativa;
- vista la legge provinciale 6 maggio 1980, n. 10;
- visto il Documento recante "*Linee Strategiche SIAT-IDT*" allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- visto il Documento recante "*Processo di aggiornamento della Carta Topografica Generale provinciale (CTP00)*" allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- visto il Documento recante "*Progetto di potenziamento del SIAT*" -in particolare il paragrafo concernente la "*Segreteria del SIAT*"- allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 3);
- visto lo Schema di Decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2007 che istituisce una infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE);

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di approvare il Documento recante “Linee Strategiche SIAT-IDT”, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. di stabilire che il Documento di cui al punto 1. definisce la riorganizzazione del SIAT secondo un modello di Infrastruttura di Dati Territoriali, proponendo alcune macroattività orientate a supportare gli scenari di evoluzione attraverso misure di tipo istituzionale, organizzativo e tecnico, tenuto conto del contesto provinciale e di tutti gli attori coinvolti nel Progetto SIAT-IDT;
3. di stabilire che, secondo quanto in premessa descritto, a seguito dell’implementazione di un database geografico del SIAT, viene a delinarsi una nuova modalità di costituzione della cartografia numerica, ovvero della Cartografia Topografica Generale provinciale (CTP), non più statica bensì aggiornabile a seguito delle modifiche apportate al database topografico da parte delle Stazioni SIAT, titolari dei dati di relativa competenza;
4. di stabilire che, in attesa dell’aggiornamento dell’attuale Carta Topografica Generale (CTP00), si rende necessario adottare delle misure transitorie che assicurino l’operatività delle singole Stazioni nella stesura delle carte di settore che necessitano della CTP00 come base cartografica;
5. di individuare in capo al Servizio Geologico la funzione operativa di aggiornamento di tutti i tematismi presenti nell’attuale CTP00 di tutto il territorio provinciale (dando priorità a quelli afferenti la “pericolosità”), attesa l’urgenza da parte del Dipartimento Protezione Civile e Infrastrutture e del Dipartimento Urbanistica e Ambiente di rappresentare la Carta della Pericolosità sui dati della cartografia di base che risulti quanto più possibile aderente alla realtà. Tale attività sarà svolta dal Servizio Geologico, su indicazione della Segreteria del SIAT, in collaborazione con la stessa e con i Servizi provinciali secondo la rispettiva competenza sui dati, ai fini della costituzione della nuova Carta Topografica generale;
6. di stabilire che la Segreteria del SIAT stabilirà le priorità sui tematismi da aggiornare mentre le modalità saranno concordate col Servizio Geologico;
7. di stabilire che secondo quanto previsto al precedente punto 5., si procederà all’aggiornamento dei dati avvalendosi, tra l’altro, delle informazioni derivanti dal rilievo laseraltimetrico (LIDAR) disponibile per l’intero territorio provinciale dal quale è possibile aggiornare e dettagliare i tematismi aumentandone la qualità;
8. di stabilire che, al fine di procedere in maniera armonizzata tra le singole Stazioni, portando a fattor comune priorità, risorse e tempistiche, gli

aggiornamenti di cui sopra, in fase transitoria a valere sulla CTP00, saranno condotti operativamente dal Servizio Geologico con il supporto della costituenda Segreteria del SIAT e quindi periodicamente comunicati dalla Segreteria del SIAT al Gruppo Guida interdipartimentale. A seguito del parere favorevole del Gruppo Guida interdipartimentale, gli aggiornamenti in oggetto verranno trasmessi al competente Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio ai fini della proposizione all'approvazione della Giunta provinciale e successivamente recepiti nella nuova Carta Topografica generale, secondo il processo riportato nell'Allegato 2 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, denominato "Processo di aggiornamento della Carta Topografica Generale provinciale (CTP00)";

9. di approvare le modifiche al "Progetto di potenziamento del SIAT" secondo quanto in premessa meglio descritto, che integra e/o modifica il documento analogo allegato alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2664/08;
10. di dare atto che il documento "Progetto di potenziamento del SIAT", così come modificato ed integrato ai sensi del precedente punto 9., risulta organicamente riformulato secondo i contenuti riportati nell'Allegato 3 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
11. di dare atto che, in particolare, risulta modificato il paragrafo concernente la "Segreteria del SIAT" in ordine alle funzioni ivi richiamate;
12. di stabilire che la Segreteria del SIAT risulta ora incardinata presso il Dipartimento Innovazione, Ricerca e ICT, attribuendo alla stessa un ruolo super partes rispetto alle stazioni SIAT e mantenendo un collegamento funzionale con il Gruppo Guida interdipartimentale;
13. di stabilire che la Segreteria del SIAT risulta composta come segue:
 - da due referenti del Dipartimento Innovazione, Ricerca e ICT,
 - da un referente del Dipartimento Protezione Civile e Infrastrutture (prioritariamente del Servizio Geologico),
 - da un referente del Dipartimento Risorse Forestali e Montane (prioritariamente del Servizio Foreste e Fauna o Servizio Bacini Montani),
 - da un referente del Dipartimento Urbanistica e Ambiente (prioritariamente del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio),
 - da un referente dell'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente,precisando che i nominativi saranno indicati dai Dirigenti Generali dei Dipartimenti interessati a valle dell'approvazione del presente provvedimento;
14. di dare atto che, al fine di consentire un allineamento tra gli indirizzi della Segreteria del SIAT e le esigenze delle distinte Stazioni SIAT, verrà dato svolgimento a riunioni plenarie, con cadenza almeno quadrimestrale;

15. di dare atto che dal presente provvedimento non risultano spese a carico del bilancio provinciale.

FP - FS